



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 DI MODENA

Via Valli, 40 - 41125 Modena – Tel. 059356140

PEO: moic84400a@istruzione.it – PEC: moic84400a@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic6modena.edu.it

C.F.: 94186040369 - Cod. Meccanografico: MOIC84400A

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art.1 - PREMESSE	2
Art.2 - OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	3
Art. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DDI	3
Art.4 - STRUMENTI DA UTILIZZARE	7
Art.5 - REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	8
Art.6 - METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	10
Art. 7 - VALUTAZIONE	111
Art.8 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO	111
Art. 9 - RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA	122
Art.10 - FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	122
Art.11 - PRIVACY	13

Art.1 - PREMESSE

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra l'obbligo dell'attivazione mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici e degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia didattica complementare, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e nuove tecnologie.

3. **La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di isolamento fiduciario, quarantena o lockdown generalizzato. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute**, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Risponde altresì alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali, per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel PTOF.

5. I docenti per le attività di sostegno, in collaborazione con i docenti disciplinari, concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, interagiscono con gli studenti, coordinano la predisposizione di materiale individualizzato o personalizzato per gli alunni con disabilità certificata, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

6. L'Animatore Digitale e i docenti del Team per l'innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale per la diffusione di buone pratiche didattiche, e della stessa attività didattica;

- attività di raccolta e condivisione dei materiali prodotti attraverso un *repository* dedicato (area riservata del sito dell'Istituto).

Art.2 - OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

1. Preservare la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento. I team dei docenti e i consigli di classe aggiornano le progettazioni didattiche e mettono a punto strategie per favorire l'inclusione, individuando: i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, le opportunità di apprendimento offerte dagli enti territoriali, le necessità degli alunni con bisogni educativi speciali e in condizioni di svantaggio socio-economico.

2. Sostenere gli studenti in situazione di fragilità: l'Istituzione Scolastica predispone l'attivazione della DDI per alunni in situazioni di fragilità, secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n°134 del 9/10/2020 sulla tutela del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi.

Art. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

L'Istituzione Scolastica ha definito le modalità di realizzazione della DDI, con lo scopo di favorire una sinergia tra attività sincrone e asincrone.

Le due modalità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e sociali.

Per **attività sincrone** si intende l'interazione tra insegnanti e studenti in tempo reale. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati o la risposta a test, più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

L'**attività asincrona** consiste nella trasmissione e nello scambio di contenuti e materiali che non prevedono l'espletamento di azioni contemporanee tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Le attività asincrone vanno intese come proposte di insegnamento-apprendimento che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti assegnati. Sono da considerarsi asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'approfondimento e la documentazione individuale o di gruppo, con l'ausilio di materiale didattico digitale indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto dall'insegnante;

- le esercitazioni, le produzioni e le rielaborazioni in forma scritta e multimediale.

Le attività menzionate prevedono, nelle scuole primaria e secondaria, lo studio e la rielaborazione autonoma dei materiali e dei contenuti.

I docenti utilizzeranno Google Classroom come strumento di comunicazione dei materiali assegnati agli alunni.

1. L'organizzazione della DDI può variare a seconda delle misure che potrebbero rendersi necessarie per il contenimento del contagio:

a) PRIMO CASO - Alunno in isolamento, gruppo classe in presenza

Scuola dell'infanzia: gli insegnanti predisporranno materiali e attività che verranno inviate tramite Padlet, Whatsapp, Google Classroom o altre modalità utili a favorire il benessere degli alunni e la continuità educativa.

Scuola primaria: gli insegnanti invieranno materiali e attività tramite la piattaforma Google Classroom. In accordo con la famiglia, potranno essere attivati alcuni momenti dedicati alla partecipazione a lezioni in diretta.

Scuola secondaria: gli alunni seguiranno le attività della classe da remoto, interagendo con insegnanti e compagni.

Durante le lezioni il docente potrà prevedere, per gli studenti in collegamento, interventi e tempi individualizzati.

L'alunno risulterà assente in presenza, tuttavia, ciascun docente avrà cura di selezionare la dicitura "presente a distanza" sul Registro elettronico.

Le assenze in presenza dovranno essere giustificate.

Lezioni in diretta

Il servizio di lezioni in diretta può essere usufruito da:

- a) chi è a casa in quarantena fiduciaria (attestata da una comunicazione ufficiale dell'AUSL)
- b) chi è a casa perché positivo al tampone, in attesa di negativizzazione e di tampone di controllo (con iter documentato ufficialmente dall'AUSL)
- c) alunni con certificazione di fragilità.

Per la scuola secondaria il servizio è attivato o su richiesta della famiglia mediante mail indirizzata all'Istituto o su segnalazione di isolamento/quarantena da parte dei genitori o dell'Ausl. Prima dell'avvio della DAD, il coordinatore della classe contatterà la famiglia per verificare le possibilità di frequenza dello studente.

Per la scuola primaria il servizio è attivato previo accordo e organizzazione tra gli insegnanti della classe in relazione all'età e alle modalità di apprendimento dell'alunno/a. Inoltre, è necessario acquisire la collaborazione dei genitori.

La gestione delle lezioni è competenza dei docenti che:

- a) generano un collegamento Google Meet per ciascuna disciplina;
- b) utilizzano la videocamera rivolta verso la cattedra e la lim/lavagna, evitando di inquadrare gli alunni presenti in classe;

- c) condividono lo schermo, se necessario;
- d) chiudono il collegamento alla fine della propria lezione.

b) SECONDO CASO - Gruppo classe in isolamento

Scuola dell'infanzia: gli insegnanti predisporranno materiali e attività che verranno inviate tramite Padlet, Whatsapp, Google Classroom o altre modalità utili a favorire il benessere degli alunni e la continuità educativa.

Scuola primaria: il team dei docenti, tramite il rappresentante di classe, si accorderà con le famiglie per l'attivazione di possibili attività in modalità sincrona (video-lezioni in collegamento telematico attraverso l'applicazione Google Meet) e asincrona (invio di materiali, attività e/o videoregistrazioni tramite la piattaforma Google Classroom).

In caso di attivazione di lezioni in modalità sincrona ciascun insegnante avrà cura di riportare eventuali assenze sul Registro elettronico.

Scuola secondaria: gli studenti seguiranno le lezioni in collegamento telematico a distanza, attenendosi alla scansione prevista nell'orario ufficiale della classe, con scansione di ogni ora in **45 minuti di lezione e 15 di pausa**.

Es. Due ore di storia, dalle 8,00 alle 10,00 saranno così suddivise:

8,00-8,45 lezione	8,45-9,00 pausa
9,00-9,45 lezione	9,45 -10,00 pausa

Ciascun insegnante avrà cura di riportare eventuali assenze sul Registro elettronico. Le assenze dovranno essere giustificate.

c) TERZO CASO - Sospensione delle attività didattiche in presenza in seguito a specifica disposizione normativa (lockdown generalizzato)

Scuola dell'infanzia: gli insegnanti predisporranno materiali e attività che verranno inviate tramite Padlet, Whatsapp, Google Classroom o altre modalità utili a favorire il benessere degli alunni e la continuità educativa.

Scuola primaria: il team dei docenti, tramite il rappresentante di classe, si accorderà con le famiglie per l'attivazione e l'organizzazione delle attività in modalità sincrona (video-lezioni in collegamento telematico cfr. "Orario delle lezioni in caso di lockdown generalizzato") e asincrona (invio di materiali, attività, e/o videoregistrazioni tramite la piattaforma Google Classroom).

Scuola secondaria: le attività proseguiranno in collegamento telematico, attraverso l'applicazione di teleconferenza Google Meet, secondo le modalità orarie indicate nella sezione "Orario delle lezioni".

2. Orario delle lezioni in caso di lockdown generalizzato

Nell'eventualità in cui, a seguito di eventuali misure restrittive per specifiche disposizioni normative (lockdown generalizzato), si renda necessaria la sospensione

delle attività didattiche in presenza di tutte le classi dell'Istituto, l'orario settimanale delle lezioni in modalità sincrona, prevederà quote orarie minime.

A seconda dell'ordine di scuola verrà attuata una riduzione del numero delle ore di lezione complessive. Questa modifica è stabilita:

- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti che degli insegnanti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la Didattica a Distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per motivi di carattere organizzativo: predisposizione di materiali e revisione dei compiti restituiti da parte dei docenti.

Scuola dell'infanzia: sarà fondamentale mantenere vivo il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività saranno progettate con cura in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico avviato, e calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto potranno prevedere: la videochiamata; il passaggio di informazioni tramite il rappresentante di sezione; la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Saranno preferite piccole esperienze, attraverso brevi filmati o file audio, nel rispetto dell'età e dei tempi di attenzione degli alunni.

Scuola primaria: dovranno essere proposte **indicativamente dieci ore settimanali di attività in modalità sincrona**, a classe intera o a gruppi, secondo le esigenze delle singole classi, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

La settimana scolastica sarà rimodulata secondo un nuovo orario che sarà condiviso con le famiglie per garantire la presenza di un adulto al momento dei collegamenti.

Del nuovo orario sarà data comunicazione alla segreteria dell'Istituto.

Scuola secondaria di primo grado: saranno assicurate **almeno quindici ore settimanali, in modalità sincrona**, con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività e proposte in modalità asincrona.

La giornata scolastica, articolata secondo l'orario ufficiale delle lezioni, sarà strutturata come segue:

Orario	Blocco disciplinare
8.30/9.30	Disciplina 1
10.00/11.00	Disciplina 2
11.30/12.30	Disciplina 3

Gli alunni svolgeranno le lezioni dal lunedì al venerdì, in coerenza con il calendario scolastico approvato dal Consiglio di Istituto.

Art.4 - STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto veicola le attività in DDI attraverso le seguenti piattaforme:

- **Registro elettronico ClasseViva Spaggiari**

sarà utilizzato dai docenti per registrare le assenze (agenda), gli assegni, le valutazioni e gli argomenti delle lezioni svolte in presenza o a distanza, per comunicare con i genitori, per prenotare i colloqui, per archiviare i documenti ufficiali (verbali delle assemblee di classe e dei consigli di classe, programmazioni).

Durante lo svolgimento delle lezioni in modalità sincrona, gli insegnanti firmano nelle apposite sezioni e annotano le assenze degli alunni.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti documentano il lavoro svolto nelle apposite sezioni.

- **Google Suite for Education** (tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto Comprensivo disporranno di un account istituzionale personale per l'accesso alle GSuite).

Ambienti messi a disposizione dalla piattaforma Google:

Classroom: spazio virtuale che consente la condivisione di materiali didattici, la restituzione dei lavori svolti dagli studenti nonché la valutazione con punteggio dei compiti corretti e la possibilità di feedback tramite commenti scritti.

Nella scuola primaria ogni team valuterà se creare corsi per classe o per materia.

Nella scuola secondaria l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom.

Google Meet: tool per comunicazioni in videoconferenza, utilizzato per svolgere, a distanza, lezioni, riunioni e colloqui individuali.

Google Moduli: per la redazione e lo svolgimento di verifiche e quiz utili per la valutazione formativa o come guida per lo studio.

Google Drive: spazio di archiviazione e condivisione utilizzabile per condividere materiali, attività, videolezioni, compiti tra i docenti e il gruppo classe e per archiviare gli elaborati degli alunni.

G-Mail: casella di posta elettronica per le comunicazioni ufficiali tra docenti e genitori e anche, in supporto a Classroom, tra docenti e alunni.

Documenti-Fogli-Presentazioni: utilizzabile dai docenti e dagli studenti per l'elaborazione di attività in formato digitale.

L'Animatore e il Team digitale avviano le azioni necessarie alla realizzazione delle attività e forniscono indicazioni, collaborazione e supporto ai docenti.

- **Sito Istituzionale**

L'area riservata del sito dell'Istituto (www.ic6modena.edu.it) sarà riorganizzata e costituirà una repository in cui condividere materiali didattici autoprodotti o acquisiti attraverso la partecipazione a corsi di formazione. La disseminazione delle esperienze progettuali e formative costituirà una banca dati utile anche alla rendicontazione delle attività in DAD.

I docenti, a conclusione di un percorso didattico, potranno inviare i materiali alla docente referente della gestione del sito.

Art.5 - REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituzione Scolastica ha ritenuto importante regolamentare criteri e modalità di fruizione e di accesso alle attività a distanza, l'utilizzo degli strumenti digitali, nonché la partecipazione agli organi collegiali.

1. Svolgimento delle attività in modalità sincrona

Le video-lezioni programmate vengono indette dall'insegnante utilizzando un collegamento telematico Google Meet.

Il collegamento di accesso alla riunione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

Si rammenta che è compito dei genitori o dei tutori esercenti la potestà genitoriale controllare la condotta degli alunni nello spazio virtuale, vigilando affinché non si commettano violazioni della privacy, quali riprese audio e video non autorizzate.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti, registrando eventuali assenze sul Registro di Classe. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale è equiparata a quella delle lezioni in presenza e dovrà essere giustificata nella sezione "Libretto web" Spaggiari.

Nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, i docenti avranno cura di organizzare un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori, ovvero la rilevazione audio e/o video di elementi legati all'aspetto strettamente privato.

Alle studentesse e agli studenti in collegamento è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- collocarsi in un ambiente favorevole all'apprendimento, possibilmente privo di rumori di fondo;
- accedere al meeting con puntualità, secondo l'orario settimanale delle video-lezioni, salvo diverse indicazioni dell'insegnante;
- partecipare alla riunione con la videocamera attivata, mostrandosi in primo piano, con un abbigliamento adeguato e già provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

- collegarsi con microfono spento, attivandolo su richiesta del docente.
- non interrompere lo svolgimento delle attività in corso, in caso di ingresso posticipato;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando gli strumenti di prenotazione convenuti (chat, alzata di mano, etc...);
- utilizzare la chat solo per interventi pertinenti alla lezione in corso.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata non è consentita, salvo situazioni particolari opportunamente motivate all'insegnante dagli alunni e/o dalle famiglie.

Il docente, riscontrata una partecipazione con telecamera spenta o una condotta scorretta, invia una prima segnalazione verbale agli alunni coinvolti. Se la condizione persiste o si reitera, l'insegnante avvia provvedimenti disciplinari quali il richiamo sul Registro elettronico, la nota disciplinare.

2. Svolgimento delle attività in modalità asincrona

I docenti progettano e realizzano le attività in modalità asincrona coordinandosi con i colleghi del team.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom (GC) come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza. La classe virtuale GC consente di integrare le attività condotte in tempo reale con la creazione, l'invio e il controllo dei compiti, la condivisione e la documentazione di materiali, la programmazione delle video-lezioni, l'interazione con gli alunni.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare e delle considerazioni interdisciplinari elaborate dai team o dai consigli di classe, ponendo particolare attenzione alla continuità del dialogo educativo, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Di ciascuna proposta in modalità asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

3. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Le Google Suite for Education dispongono di un sistema di controllo che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log* di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi

in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali su Google Suite for Education sono da utilizzarsi esclusivamente per motivi di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'impiego delle applicazioni ad essi collegati per motivi che esulino da attività didattiche, comunicazioni istituzionali e scambi di informazioni tra membri dei team educativi o tra docenti, alunni e famiglie.

Gli scambi comunicativi in rete devono favorire un dialogo costruttivo e civile e avvenire nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

È assolutamente vietato, in particolare, diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, a conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria si integra con la previsione di sanzioni disciplinari in caso di comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata.

L'Istituzione scolastica coglierà le opportunità educative offerte dagli enti territoriali, per sostenere la formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

4. Svolgimento degli Organi Collegiali a distanza

Il Regolamento per lo svolgimento degli Organi Collegiali a distanza è pubblicato sul sito della scuola nella pagina dedicata:

<https://www.ic6modena.edu.it/regolamento-organi-collegiali-a-distanza/>

5. Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è stato integrato da un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per il corretto ed efficace espletamento della DDI.

Integrazione Patto di Corresponsabilità scuola infanzia

<https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/INTEGRAZIONE-PATTO-DI-CORRESPONSABILITA-INFANZIA-1.pdf>

Integrazione Patto di Corresponsabilità scuola primaria e secondaria

<https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/INTEGRAZIONE-AL-PATTO-DI-CORRESPONSABILITA-EDUCATIVA-PRIMARIA-E-SECONDARIA-1.pdf>

Art.6 - METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

I consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti più adeguati alla verifica degli apprendimenti, in base alle metodologie didattiche utilizzate.

Laddove la verifica preveda l'esecuzione di elaborati, i docenti avranno cura di salvarli e archivarli utilizzando le funzionalità dall'ambiente virtuale Google Suite for Education.

Art. 7 - VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consente di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

L'Istituzione Scolastica ritiene di fondamentale importanza la valutazione formativa nel processo di insegnamento-apprendimento nella didattica in presenza e ancor più in quella a distanza, pertanto il Collegio dei Docenti ha provveduto all'integrazione del Regolamento per la Valutazione degli alunni dedicando un'apposita sezione alla Valutazione nella DDI:

https://www.ic6modena.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/Punto-6_Regolamento-di-valutazione-IC6-integrato-DAD.pdf

Art.8 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO

Per garantire un adeguato inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nelle attività di DDI, i docenti, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti di riferimento, verificheranno, innanzitutto, che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia didattico-educativa. L'Istituto, previa ricognizione capillare delle necessità di dispositivi digitali e/o di connettività, offre un servizio di comodato d'uso gratuito al fine di offrire un supporto ai nuclei familiari privi di strumenti digitali.

Obiettivo del nostro Istituto è quello di cercare di offrire le consuete risorse e attenzioni agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, applicando ed adeguando alla

didattica a distanza le strategie compensative e dispensative previste nei Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità. Il compito di docenti ed educatori è declinato con diverse modalità in base alle esigenze: come supporto alle attività condotte dai docenti delle classi, ma anche con la ripresa di specifici progetti al fine di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno ed i compagni o con la famiglia dell'alunno stesso. Gli interventi saranno diversi, per metodologia e modalità, a seconda delle esigenze specifiche degli alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in classe, a distanza l'obiettivo principale è quello di dare vita a un "ambiente di apprendimento" certamente non fisico ma, pur sempre reale. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non devono cambiare il fine e i principi: da un lato il compito sociale e formativo del "fare scuola" e del "fare comunità", dall'altro la necessità di non interrompere il percorso di apprendimento. Durante la didattica a distanza verranno rimodulate e riproposte attività laboratoriali e attività in piccolo gruppo dove gli allievi avranno la possibilità di condividere esperienze e conoscenze.

Art. 9 - RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La comunicazione e la relazione scuola-famiglia avverranno attraverso l'utilizzo dei seguenti canali di comunicazione:

- Registro elettronico
- Google Suite for Education (Utilizzo di Gmail per comunicazioni in modalità asincrona e utilizzo di Meet per comunicazioni in modalità sincrona)

Art.10 - FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituzione scolastica, attraverso la figura dell'animatore digitale, ha attivato/attiverà:

- percorsi di formazione interni con priorità alla gestione degli ambienti virtuali in uso;
- un servizio di consulenza che interviene sulle criticità riscontrate dai docenti;
- un dialogo informativo sulle opportunità formative territoriali e nazionali.

La Scuola si avvale della consulenza di un assistente tecnico per la predisposizione e il controllo degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche.

Art.11 - PRIVACY

In merito alle indicazioni generali sulla Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy, (Nota M.I. prot. AOOGABMI n. 11600 del 03-09-2020), si rimanda ai documenti pubblicati sul sito della scuola nella pagina dedicata (<https://www.ic6modena.edu.it/privacy/>).

Delibera n. Collegio docenti del ottobre 2020 – approvato con voti favorevoli.....

Delibera n. Consiglio di istituto del 2020 – approvato con voti favorevoli